



COMUNE DI OLGIATE OLONA
Provincia di Varese

**REGOLAMENTO DELL'
OSSERVATORIO COMUNALE
PUNTO Ci**

Commercio- Innovazione - Territorio

Approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 31 del 25/09/2025

Sommario

Art. 1 – Istituzione	3
Art. 2 – Finalità	3
Art. 3 – Ambiti di intervento	3
Art. 4 – Composizione.....	3
Art. 5 – Modalità di funzionamento- convocazione	4
Art. 6 – Obiettivi e risultati attesi	5
Art. 7 – Disposizioni finali.....	5

Art. 1 – Istituzione

1. È istituito presso il Comune di Olgiate Olona l' "OSSERVATORIO COMUNALE PUNTO Cì", in materia di commercio, innovazione e sviluppo territoriale.
 2. L'Osservatorio ha natura consultiva e non vincolante, ed è finalizzato a promuovere il dialogo strutturato tra l'Amministrazione comunale, i commercianti, gli artigiani di servizio, gli esercenti attività di somministrazione alimenti e bevande, le associazioni di categoria, i cittadini attivi e gli operatori economici del territorio.
-

Art. 2 – Finalità

1. L'Osservatorio ha carattere consultivo e propositivo e ha il compito di coadiuvare il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale, formulando, nell'ambito della propria competenza e mediante discussione ed approfondimenti, pareri e/o proposte in ordine alle questioni e agli argomenti sottoposti alla loro attenzione, fra i quali:
 - Analizzare le dinamiche commerciali e le trasformazioni urbane locali;
 - Favorire la co-progettazione di politiche e iniziative a sostegno del commercio di prossimità e artigianato di servizio;
 - Promuovere la rigenerazione urbana, l'innovazione digitale e l'attrattività territoriale;
 - Coordinare le progettualità locali con il Distretto del Commercio Medio Olona, la Camera di Commercio di Varese e la Fondazione Varese Welcome;
 - Riconoscere e valorizzare il commercio quale presidio sociale e culturale della comunità.
-

Art. 3 – Ambiti di intervento

1. L'Osservatorio opera principalmente nei seguenti ambiti:
 - a. Rigenerazione e attrattività dei luoghi del commercio;
 - b. Mercati, eventi e animazione territoriale;
 - c. Turismo lento, accoglienza e tassa di soggiorno;
 - d. Digitalizzazione e nuove tecnologie per le attività economiche;
 - e. Start-up, giovani esercenti, nuove imprese e reti civiche;
 - f. Relazione con enti sovracomunali e opportunità di finanziamento;
 - g. Comunicazione istituzionale, partecipazione e strumenti digitali;
 - h. Progetti di inclusione e collaborazione con il terzo settore.
-

Art. 4 – Composizione

1. L'Osservatorio è composto da:
 - Sindaco e/o Assessore al Commercio, con funzione di Presidenza e coordinamento;
 - Funzionari comunali dei settori SUAP, Commercio e Polizia Locale;

- Un rappresentante per ciascuna associazione di categoria locale (es. Confcommercio, artigiani, ambulanti, pubblici esercizi);
 - Due rappresentanti scelti tra i commercianti attivi sul territorio;
 - Un rappresentante del Distretto del Commercio Medio Olona;
 - Un consigliere comunale di maggioranza e un consigliere comunale di minoranza;
 - Un/a cittadino/a o referente di realtà culturali, giovanili o civiche.
2. Possono essere invitati, su tematiche specifiche, esperti esterni, tecnici, operatori economici o rappresentanti di enti sovracomunali.
 3. I componenti dell'Osservatorio vengono nominati dalla Giunta Comunale.
 4. Gli Enti/organismi facenti parte dell'Osservatorio possono revocare in ogni momento il mandato al proprio rappresentante, dandone comunicazione formale al Sindaco; possono altresì sostituire il proprio rappresentante, in caso di impedimento momentaneo di quest'ultimo, con un altro nominativo per non più di due (due) riunioni durante l'anno solare, dopodiché devono procedere alla revoca e ad una nuova nomina.
 5. I singoli cittadini, a seguito di divulgazione a mezzo pubblicità informativa (manifesti, pubblicazione all'Albo Pretorio e al sito istituzionale) del costituendo Osservatorio, potranno candidarsi per farne parte.
 6. I componenti dell'Osservatorio rimangono in carica sino al rinnovo del mandato amministrativo di chi lo ha nominato.
 7. I componenti dell'Osservatorio non devono trovarsi nelle condizioni di conflitto d'interessi o di lite pendente con il Comune e non devono avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
-

Art. 5 – Modalità di funzionamento- convocazione

1. L'Osservatorio si riunisce almeno una volta a trimestre, su convocazione del Sindaco e/o Assessore competente, che ne presiede i lavori.
2. Le sedute possono essere ordinarie o tematiche e possono prevedere tavoli pubblici, focus group, incontri aperti o visite di studio.
3. Le riunioni possono svolgersi in modalità presenziale o telematica da remoto o mista, in base alle esigenze organizzative.
4. Di norma, la sede delle riunioni è presso la SALA GIUNTA o altro locale idoneo presso il Palazzo Municipale.
5. Le riunioni sono convocate inviando ai componenti, con e-mail, a cura del SUAP, la data e orario nonché l'OdG della seduta, almeno 5 gg prima
6. Le riunioni sono valide qualsiasi sia il numero dei componenti presenti con l'obbligo di presenza del Sindaco o suo delegato
7. Le deliberazioni dell'Osservatorio, votate a maggioranza dei componenti presenti, sono assunte con voto palese. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.
8. Il SUAP o altro ufficio comunale predispone i verbali sintetici delle sedute.

9. L'Osservatorio redige un report annuale contenente le attività svolte, le proposte avanzate e lo stato di attuazione delle iniziative condivise.
-

Art. 6 – Obiettivi e risultati attesi

1. L'Osservatorio si impegna a garantire:
 - Almeno una proposta operativa a semestre da condividere con l'Amministrazione;
 - Un incontro pubblico all'anno rivolto alla cittadinanza e agli stakeholder;
 - Produzione di documenti di analisi, linee guida o ipotesi progettuali in coerenza con il DUP e il programma amministrativo.
-

Art. 7 – Disposizioni finali

1. L'istituzione e l'attività dell'Osservatorio non comportano oneri economici per l'Amministrazione, salvo eventuali spese organizzative per eventi e altre attività, deliberate preventivamente; i componenti non percepiscono alcun compenso o gettone presenza.
2. Le attività dell'Osservatorio sono pubblicate in forma sintetica sul sito del Comune e su eventuali canali digitali istituzionali.
3. Il trattamento dei dati personali necessari ai fini della attività dell'Osservatorio è effettuato nel rispetto dei principi generali fissati dal Reg. UE 649/2016 GDPR e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.